

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

12 febbraio 2012 numero 792

Dolore e scogliere

STONATURE

È difficile, oggi, parlare del vangelo. Difficile, perché il vangelo di oggi parla del dolore.

Difficile perché il dolore, sempre evitato, nascosto, perso nell'oblio delle vite private, apre tutti i telegiornali, diventa dibattito pubblico, opinione politica, guerra di parole.

Difficile perché il dolore, sempre osceno, sempre impudico, sempre guardato da lontano, con timore e ansia, ci viene sbattuto in faccia per obbligare a schierarci. Da giorni mi dico che non voglio entrarci, che voglio stare in silenzio a pregare.

Non apro le tante mail inoltrare da amici rispetto al caso di Eluana, sento tanta violenza in tutto ciò che vi si dice, anche nelle buone intenzioni di chi difende le proprie opinioni, nell'uno e nell'altro schieramento.

Scusate, per me è un periodo così, un po' eremitico, un po' ermetico. Mentre penso e ascolto il mare, vedo Gesù che accoglie il lebbroso.

RABBIA

La Parola di oggi ci illumina: Gesù chiede al lebbroso guarito il silenzio.

Non vuole passare come un guaritore, come un santone, certo, ma vuole anche indicarci il silenzio come unica strada per riflettere sul dolore. Dio tace, di fronte al dolore, e lo porta con sé, lo salva, lo riempie di condivisione. Gesù non dona nessuna risposta al dolore, lo condivide con passione.

Le nostre Bibbie non hanno avuto il coraggio della traduzione letterale, e noi troviamo un blando sentimento di "compassione" che Gesù rivolge al lebbroso.

No: Gesù, letteralmente prova rabbia, stizza irrefrenabile verso il male, perché vede in esso la vittoria del nemico. La vita è dolore, concludono in molti.

La vita è dolore, concludeva il Buddha, indicando nel distacco dalle passioni l'unica soluzione per non soffrire. Gesù propone nella solidarietà condivisa l'alternativa. Un dolore condiviso e redento ci rende autentici, dona forza e speranza, mantenendo intatto l'aspetto misterioso (misterico) del dolore del mondo.

Gesù vuole toccare il lebbroso che tutti evitano. Porta su di sé la lebbra. La assume, la salva.

Non so se mi basta, ma questo gesto mi scuote nel profondo. Non so se Eluana volesse vivere così, non so cosa porta suo padre a fare questa battaglia.


Oggi, davanti a queste onde, vorrei potere portare il dolore, per alleviarglielo. (Lo so, ne ho a sufficienza del mio, ma mi metto nei loro panni).

O dir loro: c'è un Cristo (c'è), che vi vuole toccare.

Il Carnevale viene spostato al 4 marzo

VI Domenica per annum

**Dal Vangelo
secondo Marco**

 In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Benedizione delle Famiglie

FEBBRAIO 2012

Lunedì	13	C.so 21 Gennaio 1-107 (dalle Grotte)
Martedì	14	Restante C.so XXI Gennaio
Mercoledì	15	San Michele (dal mattino) +
Giovedì	16	Pertini + Cavour
Venerdì	17	Montefeltro + Macerata
Lunedì	20	L. da Vinci - condomini 14-
Martedì	21	L. da Vinci - condomini 5-7-9
Mercoledì	22	L. da Vinci - restante
Giovedì	23	P.za Meucci + Fermi 2-4-8
Venerdì	24	Fermi 22 + Marconi 1

UNZIONE DEGLI INFERMI

NELL'AMBITO DELLA GIORNATA DELL'AMMALATO - 11 FEBBRAIO -
IL PAPA CI RICHIAMA A RIVALUTARE IN MODO PIÙ ATTENTO
IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

“...Dalla lettura dei Vangeli, emerge chiaramente come Gesù abbia sempre mostrato una particolare attenzione verso gli infermi. Egli non solo ha inviato i suoi discepoli a curarne le ferite (cfr Mt 10,8; Lc 9,2; 10,9), ma ha anche istituito per loro un Sacramento specifico: l'Unzione degli Infermi.

La *Lettera di Giacomo* attesta la presenza di questo gesto sacramentale già nella prima comunità cristiana (cfr 5,14-16): con l'**Unzione degli Infermi**, accompagnata dalla preghiera dei presbiteri, tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché allevi le loro pene e li salvi, anzi li esorta a unirsi spiritualmente alla passione e alla morte di Cristo, per contribuire così al bene del Popolo di Dio.

Nell'Unzione degli Infermi, la materia sacramentale dell'olio ci viene offerta, per così dire, «quale medicina di Dio ... che ora ci rende certi della sua bontà, ci deve rafforzare e consolare, ma che, allo stesso tempo, al di là del momento della malattia, rimanda alla guarigione definitiva, alla risurrezione (cfr Gc 5,14)».

Questo Sacramento merita oggi una maggiore considerazione, sia nella riflessione teologica, sia nell'azione pastorale presso i malati. Valorizzando i contenuti della preghiera liturgica che si adattano alle diverse situazioni umane legate alla malattia e non solo quando si è alla fine della vita, l'Unzione degli Infermi non deve essere ritenuta quasi «un sacramento minore» rispetto agli altri...”

BENEDETTO XVI

ANCORA NEVE..

CRONICON

Dopo la nevicata iniziata mercoledì 1 febbraio e diventata straordinaria venerdì 3 e sabato 4 febbraio 2012, la neve ha fatto di nuovo la sua comparsa da grande protagonista in questo fine settimana.

Ha cominciato lentamente giovedì sera e nella mattinata di venerdì è stato tutto un crescendo fino a diventare tempesta sul fare della sera e per tutta la notte.

E' difficile calcolare quanta neve sia caduta ma sicuramente oltre i 60-70 cm. che uniti a quelli della scorsa settimana diventano abbondantemente oltre il metro, il metro e venti.

La nevicata in modo ancor più abbondante ha toccato l'entroterra - Urbino compreso - oltrepassando i tre metri.

Non sappiamo da quanto Montecchio non vive più eventi atmosferici come questo, forse più grande del 1956 o del 1985. Non lo so se il mondo o l'uomo sia cambiato!



ORATORIO:
Madonna della Pace

AUGURI

Oggi ricevono il Sacramento del Battesimo:

CANGINI MADDALENA

MARIANI DESIREE

UGOLINI EMMA

MINCHILLO CARLOTTA

CORSI BIBLICI

Corso di 'Vicaria':

Mercoledì 15 febbraio ore 21.15

Argomento: I Profeti Minori

Nuovo Corso:

B - Mercoledì 22 febbraio, ore 21.15

A - Giovedì 23 febbraio, ore 21.15

BATTESIMO

Visto che diversi bambini, a motivo della grande neve, non hanno potuto ricevere il Sacramento del Battesimo, si riaggiorna il calendario con le seguenti celebrazioni:

- **Domenica 26 febbraio, 11,15**
- **Sabato Santo - 7 aprile, ore 22**
- **Pentecoste 27 maggio, 11,15**

L'eterno riposo

GIACOMINI GINO

residente in via Sarajevo 74

è morto il 4 febbraio 2012

Calendario SS. Messe

Febbraio

- 12** - ore 8.30 Buratti
- ore 10.00 Guidi
- ore 11.15 Moretti
- ore 18.30 Gambini
- 13** - Angeli - Mattei
- 14** - Venturi - Bonazzoli
- 15** - Marchetti
- 15** - Piergiovanni
- 16** - Perlini
- 17** - Perugini - Bertuccioli